



Simulazione

Università degli Studi di Torino
A.A. 2015/16

Modulo Jean Monnet
“Il ruolo storico della religione nel processo di integrazione europea”
Docente: Filippo M. Giordano

Dibattito riguardante un ricorso alla *Corte europea dei diritti dell’Uomo*.
Il caso: **“Stalmen Vs Paesi Bassi”**





Tema del dibattito riguardante un ricorso alla Corte europea dei diritti dell'Uomo
Il caso: **“Stalmen Vs Paesi Bassi”**

La famiglia Stalmen di religione cattolica ed osservante ha deciso di opporsi all'iniziativa scolastica della scuola media pubblica di Haarlem frequentata dai figli Paul e Marieke, che prevede nel programma un ciclo di lezioni sull'educazione sessuale. Secondo la legge dello Stato ed i programmi di pubblica istruzione, l'educazione sessuale è obbligatoria nei Paesi Bassi a partire dall'età di 4 anni. L'educazione sessuale, infatti, è considerata uno strumento per garantire la salute fisica e psicologica della popolazione, ridurre le gravidanze precoci, contrastare la diffusione delle malattie, e tutelare inoltre il rispetto dei diversi orientamenti sessuali. La famiglia Stalmen è contraria che l'educazione sessuale venga impartita secondo una visione laica e un programma standard nazionale, che nell'affrontare alcuni temi quali la contraccezione, l'omosessualità e la masturbazione non sembra tenere conto dei loro precetti religiosi. Dopo un confronto con i responsabili scolastici, i genitori di Paul e Marieke hanno deciso di non far partecipare i propri figli alle lezioni di educazione sessuale. L'istituto, da parte sua, ha risposto che, in quanto obbligatorie, i bambini devono seguire le lezioni previste dal programma ai fini della promozione e del passaggio alla classe successiva.





Posizioni del dibattito riguardante un ricorso alla *Corte europea dei diritti dell'Uomo*
Il caso: “**Stalmen Vs Paesi Bassi**”

Squadra A: I genitori della famiglia Stalmen dovrebbero godere dei diritti di poter scegliere che i propri figli non seguano ad un corso di educazione sessuale ritenuto in contrasto con il proprio credo religioso senza che ciò abbia ripercussioni sul piano della carriera scolastica.

Squadra B: la scelta dei Paesi Bassi di rendere obbligatorio l'insegnamento dell'educazione sessuale nelle scuole è legittima poiché è interesse di tutta la collettività che a tutti i cittadini vengano trasmessi gli strumenti cognitivi per vivere una sessualità consapevole, sicura, e rispettosa dei diversi orientamenti sessuali.

